© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Ner d'ala

Schneider A., Ruffa P., Raimondi S., 2014. Ner d'ala. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 14/06/2015, **ultimo aggiorn.** 14/06/2015 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1230

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

Informazioni botaniche

nome Ner d'ala
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_149
genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Moriondo G.	1999	Vini e vitigni autoctoni della Valle d'Aosta		Institut Agricole Régional. Aosta.

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 354
nome ufficiale Ner d'ala N.

Sinonimi

sinonimi accertati (7)
sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
Neiret dal picul rus(Carema (Torino)) Duràs(Quincinetto (Torino)) Vernassa(Carema (Torino)) Verdés(Arnad (Aosta)) Proviné(Castagneto Po (Torino)) Fiorì(Cantalupa (Torino)) Uva di Biella(Lessona (Biella))
denominazioni errate (1)
denominazioni errate indicate dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
Baràu(Chiaverano (Torino))

Accessione principale

accessione principale Vernassa
componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Vernassa - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Vernassa - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	139	225	231	239	249	189	191	188	200	245	245	242	250	247	261	257	273

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Immagini

germoglio

foglia

grappolo

acino

Riferimenti storici

E' ancora il dott. Gatta, preziosa fonte d'informazioni storiche sui vitigni canavesani e aostani, a descrivere brevemente un Ner d'ala tra i vitigni della Valle d'Aosta nel 1838 e, sempre nella stessa opera, una Vernaccia. Dalle brevi annotazioni fornite risulta difficile stabilire se si trattasse del vitigno qui descritto, che secondo Moriondo (1999) è stato recuperato nella bassa Valle d'Aosta con il nome di *Vernassa, Gros vien* e Ner d'ala, e nella vicina zona di Carema e alto Canavese con quello di Vernaccia, Neretto dal peduncolo rosso (*Neirét dal picul ros*), Verdese (*Verdès*), nel Biellese come Uva di Biella e sulla collina torinese a sud di Chivasso (Castagneto Po) con quello di Proviné (localmente *Pruiné*) (Schneider *et al*., 2006).
Il Ner d'ala, ci informa di Rovasenda (1877), era stato incluso nell'"Ampelografia subalpina" redatta da Bonafous insieme ad un disegno (opera e illustrazioni purtroppo perdute) mentre il Proviné, sempre a detta del di Rovasenda, "era un vitigno assai robusto,...molto adatto ai pergolati, ...(con uva) di lunga conservazione, da mensa e da vino", caratteri che assai bene si adattano al vitigno che qui trattiamo.
Il nome di Ner d'ala, che è quello adottato per l'iscrizione di questa cultivar nel Registro delle Varietà, deriva probabilmente dal fatto di presentare spesso il grappolo un grappolino secondario ben sviluppato, un'ala appunto.

Diffusione & variabilità

La grande abbondanza di sinonimi in varie parti del Piemonte e della bassa Valle d'Aosta fa pensare ad una diffusione abbastanza ampia di questo vitigno nel passato, relativa soprattutto alla fascia pedemontana piemontese, dal Canavese al Biellese, ma anche alle colline centrali accanto al Po. Oggi il Ner d'ala è praticamente scomparso e non se ne prevede a breve un recupero in coltura.

Utilizzazione tecnologica

Utilizzata un tempo soprattutto come uva da mensa con buone doti di serbevolezza (veniva conservata appesa per il consumo invernale), l'uva di Ner d'ala era anche utilizzata per la vinificazione, contribuendo a diminuire ruvidezza e acidità nei vini e apportando gradevoli caratteri olfattivi. Qualche prova di vinificazione in purezza ha indicato per i vini a base di Ner d'ala una buona accettabilità da parte dei consumatori, soprattutto per la gradevolezza del gusto e del profumo, che presenta evidenti note speziate.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3 / 5	bassa / media	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3 / 5	semi-eretto / orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3	bassa	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2 / 3	cuneiforme / pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	3	deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1 / 2	piano / a V	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2 / 3	a parentesi graffa ({) / a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	

084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5	media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	5 / 7	medio / compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3 / 5	corto / medio	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1 / 2	molle / leggermente soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Vernassa

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	50.400	6.800
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	53.400	7.900
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	58.600	9.200
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	59.500	11.400
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	13.900	2.600
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	12.900	2.200
Lunghezza della nervatura N5'	25.100	3.900
Lunghezza della nervatura N5	26.300	5.200
Lunghezza della nervatura N4'	54.400	6.000
Lunghezza della nervatura N4	53.800	7.500
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	66.000	7.100
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	64.400	6.500
Lunghezza della foglia	191.800	22.200
Larghezza della foglia	177.700	16.700
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	250.200	23.900
Lunghezza del picciolo	108.200	14.900
Lunghezza della nervatura N1	142.000	13.200
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	164.000	23.600
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	174.300	16.300
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	93.200	9.000
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-33.900	8.400
Lunghezza della nervatura N2	119.700	13.500
Lunghezza della nervatura N2'	120.600	9.200
Lunghezza della nervatura N3	88.800	9.200
Lunghezza della nervatura N3'	87.000	8.500
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	60.000	17.900
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	68.700	12.900

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	51.600	4.000
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	52.800	4.400
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	51.300	5.500
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	51.500	6.400
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	51.800	4.300
Angolo tra N3' e N4'	50.700	3.600
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	40.400	7.700
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	45.400	5.200
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	48.700	5.500
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	50.100	6.200
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	42.100	5.900
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	40.400	2.700
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	56.100	17.800
Angolo tra D e D' con centro in N1	100.000	8.300
Angolo tra S e S' con centro in N1	35.000	7.300
Angolo tra I e I' con centro in N1	41.800	5.600

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.840	0.060
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.080	0.070
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.760	0.100
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.500	0.060
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2’	0.490	0.080
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.600	0.090
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI’ e la lunghezza della nervatura N3’	0.580	0.070
Media della base dei denti del lato sinistro	9.700	1.830
Media dell’altezza dei denti del lato sinistro	11.060	2.130
Media della base dei denti del lato destro	8.790	1.800
Media dell’altezza dei denti del lato destro	10.600	1.800
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4’	0.780	0.130
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4	0.730	0.100
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2’	0.960	0.160
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2	0.930	0.140
Rapporto tra l’altezza e la base dei denti del lato sinistro	1.150	0.190
Rapporto tra l’altezza e la base dei denti del lato destro	1.220	0.150
Rapporto tra la somma degli angoli a’ + b’ e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS’ e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI’	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5’ e la lunghezza della nervatura N1	0.180	0.020
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.190	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4’ e la lunghezza della nervatura N1	0.390	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.380	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.630	0.060
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.630	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2’ e la lunghezza della nervatura N1	0.850	0.060

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Gatta L. F.	1838	Saggio intorno alle viti ed ai vini della Valle d'Aosta		Ristampa 1971. F.lli Enrico editori. Aosta.
Moriondo G.	1999	Vini e vitigni autoctoni della Valle d'Aosta		Institut Agricole Régional. Aosta.
Schneider A., Mannini F., Raimondi S.	2006	Vitigni del Piemonte		Ed. Regione Piemonte